

## Grillini vs Act: taglia corse in perdita e aumenta biglietti



Un deficit di 3 milioni di euro per Act, corse tagliate e biglietti che aumentano per mancanza di utenti e di finanziamenti. "Dirigenti e politici dovrebbero avere ben presente un concetto molto importante: Act deve concorrere con l'automobile se vuole attrarre utenti e soldi".

E' la denuncia di Vito Cerullo, consigliere Circoscrizione Ovest per la lista civica Reggio 5 Stelle. "Le politiche perseguite per anni vanno dalla parte opposta e rimandano di molti anni un cambiamento culturale che avverrà comunque - scrive Cerullo - L'auto sarà presto abbandonata e ci ritroveremo un trasporto pubblico improduttivo e indebolito, km di strade, rotonde e parcheggi pagati con i soldi tolti al nostro futuro. Si incentivano gli spostamenti in auto a scapito del trasporto pubblico. Eppure, fare i conti è facile".

"L'aumento dei carburanti e i costi delle materie prime rendono l'auto un costo insostenibile per molte famiglie. Dobbiamo investire ed incentivare l'alternativa all'auto privata. Trasporto pubblico, trasporto collettivo, rete di piste ciclabili ben collegate tra loro e protette - prosegue il consigliere - Si continua ad investire sulla costruzione di strade per far spostare migliaia di macchine con una sola persona a bordo (l'80% degli spostamenti a Reggio, secondo dati della Regione Emilia Romagna). Parcheggi da milioni di euro, come quello della tavche non si riempirà mai, le rotonde nelle rotonda. I costi dell'automobile stanno diventando insostenibili per troppe famiglie. Senza contare le spese indirette che la collettività deve sostenere come le spese sanitarie. Quanti si ammalano per l'aria inquinata? Nei primi mesi dell'anno Reggio era su tutti i giornali nazionali e locali per i livelli di inquinamento che purtroppo ci portano in alto nelle classifiche nazionali ed Europee. Il clima padano assolve il vero colpevole".

"Lavoro in zona Annonaria e da Calerno prendo il 2 tutti i giorni. Dalla fermata devo percorrere altri due o tre km in bici per raggiungere l'azienda dove lavoro. E' risaputo che le persone si spostano per lavoro, e a Reggio uno dei poli attrattivi più grandi della città è completamente sprovvisto di mezzi pubblici e pista ciclabile. Tutti in auto. Quel salto culturale l'ho già fatto insieme a tanti altri reggiani che continuano a resistere nonostante i disservizi aumentano di anno in anno. La mia 'auto', ovvero il mio 'abbonamento' costa poco più di 26 euro al mese e sono ben disposto a spendere qualcosa in più, ma voglio un servizio efficiente. Con il consigliere Olivieri avevamo già fatto avanzato le nostre **proposte** per la mobilità in zona Annonaria - conclude Cerullo - Sono sicuro che se avessimo un trasporto pubblico efficiente, competitivo e

moderno, capace di attrarre utenti e capitali, molte famiglie rinuncerebbero alle spese folli dell'auto per finanziare, con abbonamenti e biglietti il futuro della mobilità sostenibile della nostra città".